

IL PARADOSSO

LA POLITICA DENUNCIA IL PROBLEMA "TURNI DI LAVORO" TUTTI I SINDACATI FIRMANO IL PEGGIO !!!!

L'11' Commissione lavoro del Senato, il 22 Febbraio 2022, dopo un lungo lavoro di audizioni durato 4 anni ha elaborato una risoluzione che nei fatti denuncia la pesantezza dei turni dei Ferrovieri. In risposta TUTTI I SINDACATI CONFERMANO UN CCNL CHE È L'ESATTA NEGAZIONE DI QUANTO DI BUONO HA PRODOTTO LA POLITICA.

Dal documento elaborato dalla Commissione del Senato:

...omissis.....in particolare, la normativa applicata al personale turnista delle Ferrovie – e per « turnista » si intendono macchinisti e capitreno in primis, avendo questi dei turni aciclici, manovratori, operai della manutenzione e via discorrendo – non risulta essere adeguata alle esigenze di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori interessati. Tale dato emerge anche dalle audizioni. Infatti, le pause e i riposi giornalieri tra un servizio e l'altro sono ormai ridotte a tal punto che non è più esistente il contemperamento tra maggior stress dovuto alle prestazioni di lavoro e un recupero efficace derivante dal riposo successivo;

nel corso delle audizioni sono altresì emerse criticità derivanti dall'applicazione difforme delle norme di legge in materia di soccorso in caso di malore del macchinista, con particolare riguardo al macchinista di equipaggio ad « agente solo » nei treni viaggiatori (o unico agente abilitato alla condotta del treno, nel caso di treno merci), nonché al vuoto normativo in merito al soccorso ai viaggiatori. A tal riguardo, e a conferma di quanto riferito nel corso delle audizioni, sono numerosi i provvedimenti prescrittivi da parte di organi di vigilanza in alcune regioni italiane, nonché della Corte di cassazione; è altresì emerso che i lavoratori del settore ferroviario sono esclusi dalla categoria dei lavoratori usuranti di cui al decreto legislativo 21 aprile 2011, n. 67, in quanto i lavoratori turnisti con turni aciclici registrano un basso numero di infortuni e di malattie professionali, pur avendo paradossalmente un'aspettativa di vita molto bassa, verosimilmente 64 anni. A tanto è doveroso aggiungere che, se nel passato i ferrovieri potevano godere delle agevolazioni pensionistiche previste dalla legge 26 marzo 1958, n. 425 – consentendo agli stessi di andare in pensione a 58 anni – tali effetti furono cancellati con la cosiddetta legge Fornero, aggiungendo, di fatto, ben 9 anni di requisiti in più e spostando l'età pensionabile a 67 anni, alla luce di quanto sopra esposto, impegna il Governo:

a) a porre in essere interventi legislativi volti a disciplinare in modo più coerente con quanto illustrato la gestione dei turni e dei riposi del personale viaggiante con specifico riguardo alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori interessati, ponendo un occhio di riguardo ai lavoratori particolarmente fragili;

b) a colmare il vuoto normativo esistente in ordine al soccorso al macchinista sia nei treni viaggiatori che nei treni merci;

c) a prevedere una differente disciplina dei turni di lavoro dei macchinisti e capitreno, in considerazione dei rischi cui sono costantemente sottoposti;

d) a includere i lavoratori turnisti del settore ferroviario tra le categorie usuranti di cui al decreto legislativo 21 aprile 2011, n. 67.

IL CAT HA SCIOPERATO NEGLI ANNI PASSATI PROPRIO SU QUESTI MOTIVI

Giusto per ricordare estraiamo dai volantini di quegli scioperi

SCIOPERO NAZIONALE DALLE 21 DI GIOVEDÌ 18 settembre 2014 ALLE 21 DI VENERDÌ 19 SETTEMBRE PER IL TRASORTO MERCI E PER IL TRASPORTO VIAGGIATORI DALLE 21 DI SABATO 20 SETTEMBRE 2014 ALLE 21 DI DOMENICA 21 SETTEMBRE 2014

PENSIONI - ORARI DI LAVORO - RIORDINO NORMATIVO

...omissis...Allo stesso tempo è necessario rivedere le condizioni lavorative con una sensibile riduzione dei carichi e un ampliamento del tempo di riposo.

Le giornate lavorative devono ritornare ad essere vivibili con pause adeguate. La turnificazione dei servizi deve prevedere equilibrio tra tempi di lavoro e tempi di riposo e non essere più strumento di pressione in mano aziendale. In tal senso, è necessario un intervento legislativo che eviti la corsa al ribasso che privatizzazioni e concorrenza stanno innescando sul lavoro con grave rischio sia sulla salute dei lavoratori che sulla sicurezza del servizio ferroviario.....

COMUNICATO DI FINE SCIOPERO 14 DICEMBRE 2014, ore 21.00

Essi hanno ribadito l'urgenza dei temi, fra quelli più generali del lavoro, quali il diritto ad una ragionevole pensione, la tutela della sicurezza del trasporto, la democrazia sindacale, orario e condizioni di lavoro più umane, respingendo l'autoritarismo aziendale. I ferrovieri vogliono contare sulle decisioni che li riguardano

SCIOPERO NAZIONALE DALLE 21.00 DEL 12 MARZO ALLE 21.00 DEL 13 MARZO 2015

TRASPORTO FERROVIARIO MERCI

DALLE 21.00 DEL 14 MARZO ALLE 21.00 DEL 15 MARZO 2015 TRASPORTO FERROVIARIO VIAGGIATORI

Prosegue la vertenza nazionale promossa dal CAT su:

Pensioni (per la modifica della Legge Fornero)

Orario di lavoro (per la regolamentazione per legge dei limiti di lavoro e di riposo).

Omissis....

SCIOPERO NOVEMBRE 2015

• Scioperiamo per i diritti fondamentali non solo del lavoratore, ma dell'essere umano. Siamo persone e non numeri, esigiamo turni umani e questo contratto non è umano, possiamo affermarlo perché lo viviamo e lo subiamo giornalmente sulla nostra pelle.

• Scioperiamo contro la riforma delle pensioni riconosciuta ingiusta ed iniqua da più parti che prevede la quiescenza oltre l'aspettativa di vita media dei lavoratori

E POTREMMO CONTINUARE CON ALTRI VOLANTINI DIFFUSI PER ALTRI SUCESSIVI SCIOPERI.... MA CI FERMIAMO QUI.

AVEVAMO RAGIONE NOI MA SIAMO RIMASTI UNA VOCE ISOLATA MENTRE LE ALTRE OO.SS CONTINUANO A FIRMARE TUTTO

NOI CONTINUEREMO A DENUNCIARE MA ORA I LAVORATORI, GIOVANI E MENO GIOVANI, DEBONO SCENDERE IN CAMPO PER EVITARE IL PEGGIO.